

# ACQUA SERVIZI IDRICI INTEGRATI SRL

Codice fiscale 02986540132

Capitale Sociale interamente versato Euro 49.279,00

Iscritta al numero 02986540132 del Reg. delle Imprese - Ufficio di COMO

Iscritta al numero 289491 del R.E.A.

## BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2015 AL 31/12/2015

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2015	31/12/2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A)	<b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0                      0
B)	<b>Immobilizzazioni</b>	
I -	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	
	Valore lordo	6.847                      6.552
	Totale immobilizzazioni immateriali	<b>6.847                      6.552</b>
II -	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	
	Valore lordo	76.796                      70.312
	Ammortamenti	-51.535                      -37.782
	Totale immobilizzazioni materiali	<b>25.261                      32.530</b>
	Totale immobilizzazioni (B)	<b>32.108                      39.082</b>
C)	<b>Attivo circolante</b>	
II -	<b>Crediti</b>	
	esigibili entro l'esercizio successivo	589.689                      1.223.722
	esigibili oltre l'esercizio successivo	408.109                      50.663
	Totale crediti	<b>997.798                      1.274.385</b>
IV -	<b>Disponibilità liquide</b>	
	Totale disponibilità liquide	<b>133.824                      146.119</b>
	Totale attivo circolante (C)	<b>1.131.622                      1.420.504</b>
D)	<b>Ratei e risconti</b>	
	Totale ratei e risconti (D)	<b>3.537                      1.499</b>
	<b>Totale attivo</b>	<b>1.167.267                      1.461.085</b>

## Passivo

A)	<b>Patrimonio netto</b>		
I -	<b>Capitale</b>	49.279	49.279
IV -	<b>Riserva legale</b>	2.805	2.805
VII -	<b>Altre riserve, distintamente indicate</b>		
	Varie altre riserve	-1	1
	Totale altre riserve	-1	1
VIII -	<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	59.746	53.759
IX -	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	307	5.987
	Utile (perdita) residua	307	5.987
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>112.136</b>	<b>111.831</b>
B)	<b>Fondi per rischi e oneri</b>		
	Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C)	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	1.824	69.609
D)	<b>Debiti</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	990.046	1.205.111
	esigibili oltre l'esercizio successivo	30.000	35.830
	<b>Totale debiti</b>	<b>1.020.046</b>	<b>1.240.941</b>
E)	<b>Ratei e risconti</b>		
	Totale ratei e risconti	33.261	38.704
	<b>Totale passivo</b>	<b>1.167.267</b>	<b>1.461.085</b>
		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>

## Conto economico

A)	<b>Valore della produzione:</b>		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.258.332	3.214.139
5)	<b>altri ricavi e proventi</b>		
	altri	6.168	107.223
	Totale altri ricavi e proventi	6.168	107.223
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.264.500</b>	<b>3.321.362</b>
B)	<b>Costi della produzione:</b>		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	163.819	149.919
7)	per servizi	2.511.266	2.628.851
8)	per godimento di beni di terzi	29.430	20.582
9)	<b>per il personale:</b>		
	a) salari e stipendi	298.475	250.430

b) oneri sociali	81.715	70.225
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.697	31.218
c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	19.697	17.742
d) <i>trattamento di quiescenza e simili</i>	0	6.999
e) <i>altri costi</i>	0	6.477
Totale costi per il personale	<b>399.887</b>	<b>351.873</b>
10) <b>ammortamenti e svalutazioni:</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.064	16.357
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	3.312	2.590
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	13.752	13.767
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	54.964	23.930
Totale ammortamenti e svalutazioni	<b>72.028</b>	<b>40.287</b>
14) oneri diversi di gestione	46.502	68.697
Totale costi della produzione	<b>3.222.932</b>	<b>3.260.209</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>41.568</b>	<b>61.153</b>
C) <b>Proventi e oneri finanziari:</b>		
16) <b>altri proventi finanziari:</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	145
Totale proventi diversi dai precedenti	<b>0</b>	<b>145</b>
Totale altri proventi finanziari	<b>0</b>	<b>145</b>
17) <b>interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	10.060	12.512
Totale interessi e altri oneri finanziari	<b>10.060</b>	<b>12.512</b>
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	<b>-10.060</b>	<b>-12.367</b>
D) <b>Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
E) <b>Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) <b>proventi</b>		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	300
altri	0	16.990
Totale proventi	<b>0</b>	<b>17.290</b>
21) <b>oneri</b>		
altri	407	0
Totale oneri	<b>407</b>	<b>0</b>

	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-407	17.290
	<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>31.101</b>	<b>66.076</b>
22)	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
	imposte correnti	30.794	60.089
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	<b>30.794</b>	<b>60.089</b>
23)	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>307</b>	<b>5.987</b>

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

# ACQUA SERVIZI IDRICI INTEGRATI SRL

Codice fiscale 02986540132

Capitale Sociale interamente versato Euro 49.279,00

Iscritta al numero 02986540132 del Reg. delle Imprese - Ufficio di COMO

Iscritta al numero 289491 del R.E.A.

## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2015

### Nota integrativa parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un utile netto pari a € 307 contro un utile netto di € 5.987 dell'esercizio precedente.

#### Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., nella nota integrativa sono state omesse le indicazioni richieste nei numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 c.c.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro,

senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

#### **Attività della società**

L'attività della società consiste nell'esercizio di gestione dei servizi e dell'assistenza tecnica in materia di acquedotti, impianti di depurazione e fognari.

#### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con

prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## **Immobilizzazioni immateriali**

### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

### **Rivalutazione dei beni**

La società non ha utilizzato criteri di rivalutazione dei beni

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali:

### **Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali (art. 2427 n. 4 c.c.)**

#### **Immobilizzazioni**

**immateriali**

**Valore di inizio esercizio    Variazioni nell'esercizio    Valore di fine esercizio**

Valore lordo	6.552	295	6.847
<b>Totale immobilizzazioni</b>			
<b>immateriali</b>	<b>6.552</b>	<b>295</b>	<b>6.847</b>

### Immobilizzazioni materiali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

#### Coefficients di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
ATTREZZATURE VARIE	35,00%
MACCHINE D'UFFICIO	20,00%
AUTOMEZZI	20,00%
IMPIANTI SPECIFICI	25,00%
AUTOVETTURE	25,00%
BENI STRUMENTALI < 516 €	100,00%
SPESE DI COSTITUZIONE	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, e' stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si e' reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali



alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

#### **Rivalutazione dei beni**

La società non ha operato rivalutazioni di beni materiali

#### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Dall'applicazione di tali metodi è emerso che:

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

#### **Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

#### **Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

#### **Impianti**

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di

trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni materiali:

**Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali (art. 2427 n. 4 c.c.)**

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Valore lordo	70.312	6.484	76.796
Ammortamenti	-37.782	-13.753	-51.535
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>32.530</b>	<b>-7.269</b>	<b>25.261</b>

**Operazioni di locazione finanziaria**

**Rimanenze**

La società non ha rimanenze finali di merci.

**Rimanenze finali prodotti finiti**

La società non ha rimanenze finali di prodotti finiti

**Attivo circolante: crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

**Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 835.406 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 729.197 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 17.480.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;

- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianita' globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attivita' della clientela.

Gli accantonamenti effettuati utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti esente per € 17.056;

mentre gli accantonamenti assoggettati a tassazione ma ritenuti rappresentativi dell'effettivo rischio esistente sul monte crediti a seguito della valutazione del rischio di esigibilità, sono iscritti al fondo svalutazione crediti tassato per € 70.000.

Con sentenza numero 114/2016 del 28/01/2016 RG 13000099/2012 numero 2262/2016 del Tribunale Di Como il Comune di Castiglione d'Intelvi deve versare alla Società Acqua Servizi Idrici Integrati s.r.l. l'importo di Euro 51.651,00, iva compresa, nonchè le spese legali per Euro 8.000,00 oltre ad IVA, cpa e spese generali e la quota pari al 60% del CTU.

Il presumibile valore di realizzazione e' stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali nei confronti delle imprese controllate e collegate.

#### **Altri crediti verso terzi**

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

#### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società:

#### **Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica abbreviato (prospetto)**

<b>Area geografica</b>	<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>
ITALIA	997.798
<b>Totale</b>	<b>997.798</b>

#### **Attivo circolante: disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano a € 133.824 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 133.512 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 312 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente

degli accreditati, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

#### Informazioni sui ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

#### Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nel prospetto che segue sono espone le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci dell'attivo:

#### Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti iscritti nell'attivo</b>						
<b>circolante</b>	1.274.385	-276.587	997.798	589.689	408.109	
<b>Disponibilità</b>						
<b>liquide</b>	146.119	-12.295	133.824			
<b>Ratei e risconti attivi</b>	1.499	2.038	3.537			

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incre menti	Decre menti	Riclas sifiche			

Capitale	49.279				49.279
Riserva legale	2.805				2.805
Altre riserve					
Varie altre riserve	1		2		-1
Totale altre riserve	1		2		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	53.759		5.987		59.746
Utile (perdita) dell'esercizio	5.987		5.987	307	307
Totale patrimonio netto	111.831		5.987 5.989	307	112.136

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

##### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale		49.279 A	
Riserva legale		2.805 A-B	
Varie altre riserve		-1	
Totale altre riserve		-1	
Utili portati a nuovo		59.746 B-C	59.746
Totale		111.829	59.746

##### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2015

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

##### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per		di cui per	
		riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	riserve di utili	riserve in sospensione d'imposta	riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	49.279	49.279			
Riserva legale	2.805		2.805		
Varie altre riserve	-1		-1		

Utili (perdite)		
portati a nuovo	59.746	59.746

#### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

7/c) Fondo rischi su crediti.

#### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 1.824 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

#### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	69.609
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	15.133
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	82.918
<b>Altre variazioni</b>	
<b>Totale variazioni</b>	-67.785
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.824

Gli utilizzi indicati nell'esercizio si riferiscono interamente al versamento ad un fondo di previdenza complementare, ad esclusione di un dipendente che ha destinato l'accantonamento del TFR in azienda.

#### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

#### **Debiti verso terzi**

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

#### **Suddivisione dei debiti per area geografica**

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

#### **Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica abbreviato (prospetto)**

<b>Area geografica</b>	<b>Totale debiti</b>
ITALIA	1.020.046
<b>Totale</b>	<b>1.020.046</b>

#### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

#### **Finanziamenti effettuati da soci della società**

Trattandosi di società a responsabilità limitata tutti i finanziamenti soci sono postergati ex-lege.

#### **Informazioni sui ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

#### **Informazioni sulle altre voci del passivo**

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci del passivo:

### Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti</b>	1.240.941	-220.895	1.020.046	990.046	30.000	
<b>Ratei e risconti passivi</b>	38.704	-5.443	33.261			

#### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

#### Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 10.060.

#### Imposte correnti differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

#### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

#### Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in



base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

#### **Nota integrativa altre informazioni**

##### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

##### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

##### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

##### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### **Compensi revisore legale o società di revisione**

La società non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato due dei limiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

#### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

#### **Nota integrativa parte finale**

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2015, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 307, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 15,00
- a Utile Portato a nuovo Euro 292
- Totale Euro 307

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

<b>Dichiarazione di conformità</b>
------------------------------------

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Como - Autorizzazione numero 2181/2000/2 del 14 Giugno 2000

TREMEZZINA , 28 APRILE 2016

Amministratore Unico

Firmato DE MARIA ALBERTO